



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO	
INTERROGAZIONE SCRITTA	
N° 436	del 21/08/2019

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE
(A RISPOSTA SCRITTA)**

Oggetto: profili di illegittimità del permesso a costruire rilasciato dal Comune di Ardea per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione all'interno del Consorzio "Lido dei Pini - Lupetta" e relativi accertamenti istruttori connessi all'applicazione della legge regionale n. 15/2008.

PREMESSO CHE

- con nota del 7 novembre 2018 la competente Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale paesistica e urbanistica ha diffidato il Comune di Ardea a rendere i chiarimenti richiesti in ordine al permesso di costruire del 17 maggio 2016 rilasciato per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione all'interno del Consorzio "Lido dei Pini - Lupetta";
- la richiesta originaria e gli ulteriori solleciti e più in generale l'attività istruttoria posta in essere dai competenti uffici regionali scaturiscono dagli esposti inoltrati dalla Associazione "Per Lupetta" la quale ha avuto modo di rappresentare numerosi profili di illegittimità relativi provvedimento assunto dalla amministrazione comunale di Ardea in favore del Consorzio Lido dei Pini - Lupetta;

CONSIDERATO CHE

- la richiesta è diretta a far dichiarare ai sensi della legge regionale n. 15/2008 la non conformità del Permesso a costruire rilasciato dal Comune di Ardea in ragione delle violazioni che attengono sia alla procedura adottata per il rilascio del permesso che alla natura dell'opera e al difetto di legittimazione da parte del Consorzio;
- nel caso di specie è possibile rilevare i seguenti profili di illegittimità:
 1. l'errata procedura amministrativa in forza della quale è stato rilasciato il permesso di costruire, avuto riguardo alla classificazione delle strade ove ricade l'interventi in prevalenza comunali, cui consegue la natura pubblica e non privata dell'opera;
 2. l'assenza di una Convenzione tra il Comune e il Consorzio, eventualmente idonea a consentire il rilascio del permesso (tale circostanza, ovvero l'assenza di specifica convenzione è stata confermata dal Comune stesso) e quindi la carenza di legittimazione

- del Consorzio ad eseguire gli interventi con oneri posti in capo ai proprietari dei terreni adiacenti;
3. l'omessa acquisizione della deliberazione dell'assemblea dei soci del consorzio tale da legittimare il Presidente di tale organo a formulare la richiesta diretta all'ottenimento del permesso a costruire e conseguentemente la carenza di legittimazione del medesimo;
 4. la difformità del progetto con lo stato dei luoghi;
 5. l'omessa affrancazione dei gravami di uso civico ricadenti nell'area interessata che avrebbe dovuto determinare l'inefficacia del titolo rilasciato;
 6. l'esecuzione di parte delle opere nel limitrofo territorio del Comune di Anzio in assenza di titolo;

INTERROGA

IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

per sapere:

1. se sia possibile rilevare la sussistenza di profili di illegittimità del permesso a costruire rilasciato dal Comune di Ardea;
2. quali iniziative sono state assunte a seguito della diffida ad adempiere rivolta al Comune di Ardea dalla Direzione regionale competente, posto che sono ampiamente spirati i termini prescritti senza che il Comune abbia debitamente reso i doverosi chiarimenti e la relativa integrazione documentale;
3. se intendano attivarsi per la sollecita verifica dei presupposti per l'esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 31 della legge regionale n. 15/2008 e all'annullamento in autotutela del permesso a costruire rilasciato dal Comune di Ardea.

Roma, 21 agosto 2019

Fabrizio Ghera
